

Il derby della Lanterna visto dal blucerchiato Marco Compagnone

di **Claudio Nucci**

12 Aprile 2019 - 21:20



Genova. “Soltanto i nostri cuori sanno cosa vuole dire amarti, perché ogni giorno sanno di averti al fianco, maestra di vita, amica di sempre”.

Lo striscione degli **Ultras Tito Cucchiaroni**, che - da sempre - campeggia sugli spalti, in occasione delle partite casalinghe dei blucerchiati, calza a pennello su **Marco Compagnone**, che avendo, sin dalla giovanissimo, indossato **‘la maglia più bella del mondo’**, ha imparato ad amare, soffrire e gioire per i colori blucerchiati, che fanno parte del suo Dna.

“Purtroppo, essendo nato nel 1987, ho visto poco della grande Samp di **Paolo Mantovani**... la mia memoria calcistica inizia dai tempi di **Flachi e Bazzani**... il **Doria del ritorno in Serie A**, che, sotto la guida di **Walter ‘Monzon’ Novellino**, vinse tre derby su tre, **Coppa Italia compresa**... una gioia incredibile”.

Il derby della **Lanterna** è ritenuto il più bello d’Italia....

“Il vero derby è quello con “los Xeneises” del Boca Juniors di Buenos Aires” - sorride Compagnone - “Ma a parte lo sfottò, è fantastico per la rivalità, che non trascende mai dalla civiltà di due tifoserie, uniche nel loro genere. E’ bellissimo vedere coppie di ragazzi andare assieme allo stadio, ognuno con la sciarpa dei propri colori al collo e tal volta, dopo la partita, effettuare il terzo tempo, magari davanti ad una farinata e un bel boccale di birra, tra sfottò goliardici e simpatici. Questo è il bello del nostro derby... la città di Genova deve essere portata ad esempio”.

Quale può essere il grimaldello giusto per venire a capo del **Genoa**?

“La voglia di imporre, come sempre, la propria idea calcistica (ndr, filosofia tipica di mister Giampaolo), senza badare più di tanto agli avversari, può diventare determinante, ai fini del risultato, anche se un derby sfugge, spesso, ad ogni razionalità e logica calcistica. Il Genoa punta sulla legge dei grandi numeri... noi sulla qualità delle nostre giocate”.

Nel **Busalla**, squadra in cui giochi, ci saranno sicuramente alcuni genoani... uno, in particolare, è **Sandro Campanelli**, pronto a farti passare una dura settimana post derby....

“Sandrone è un genoano incallito, so che mi aspetta al varco... ma anch’io non sono da meno - ride di gusto **Compagnone** - vedremo cosa succederà...”.

“Domani io sarò là, tra le bandiere blucerchiate, in mezzo ad un mare di voci e di canzoni intonate... Grida più forte di ieri, perché la **Sampdoria** sei tu”, cantano i **De Scalzi Bros...**